



IL GECKO
LA PIZZA
FANO

**EAT IN - TAKE AWAY
&
CONSEGNE A DOMICILIO**

0721 805287

Via G. Gabrielli 99

PIZZA • FRITTI • PIADINE

live free • enjoy love • eat pizza!

MENU

in questo numero

PAG. 3

I NUOVI ASSESSORI
E CONSIGLIERI IN REGIONE
LASCIANO SPAZIO A TRE NUOVI
CONSIGLIERI COMUNALI

PAG. 4

CHE FINE HA FATTO LO
STRADONE DELLA CHIESA
DEI CAPPUCCINI?

PAG. 10

MUSICA E DINTORNI:
2000

PAG. 12/13

TRA BUS
E FORNELLI

PAG. 16

DA DAKAR A FANO
AMICI SENZA
FRONTIERE



FARMACIA ERCOLANI



APERTO 08.00 | 20.00
DA LUNEDÌ A SABATO

P PARCHEGGIO
AD USO ESCLUSIVO

gag93i

SUPER **SPORT300**
FIM WORLD CHAMPIONSHIP



GRAZIE PER AVERMI
SPINTO VERSO UN SOGNO
"MONDIALE"

Marcio Craggi



NAUTICOLIVER

YOUR LIFE LINE

actiongiromari

SOLUZIONI ORIGINALI



must
ESPRESSO ITALIANO

ASIATRADE
JUST ON TIME

Polverco
Meccanica di precisione - viti trapezoidali

IMPRESA **TUA**
Retail



netitbe
webnetworkdesignmore

MICHELE MONTANARI
TRASPORTI



Stylmartin



我慢 Caman Racing
GLOBAL SERVICE



fano



FANO “VOLA” IN REGIONE CON DUE ASSESSORI E DUE CONSIGLIERI

TRE NUOVI VOLTI NEL CONSIGLIO COMUNALE

di Anna Marchetti

Le elezioni regionali hanno fatto conquistare a Fano due assessorati nella nuova giunta di centrodestra, guidata dal presidente Francesco Acquaroli: a rappresentare il nostro territorio i fanesi Mirco Carloni (Lega) e Stefano Aguzzi (Forza Italia) a cui si aggiunge l'ex sindaco di Pergola Francesco Baldelli (Fratelli d'Italia). Se la presenza nell'esecutivo regionale di Carloni (è vice presidente con deleghe allo Sviluppo economico, Internazionalizzazione, Industria, artigianato e commercio) è apparsa subito scontata, visto che con le sue 6827 preferenze è stato il più votato della Lega in tutto il territorio regionale, quella di Aguzzi è stata un vero colpo di scena. Tra l'altro se non fosse stato nominato assessore (con deleghe all'Ambiente, Lavoro, Urbanistica), Aguzzi non avrebbe avuto alcun ruolo a livello regionale in quanto, nonostante il suo buon risultato personale (ha ottenuto 3535) non è riuscito nell'impresa di entrare in consiglio regionale. Il quarto seggio della provincia di Pesaro e Urbino, accanto a quelli di Baldelli, Carloni e Luca Serfilippi (Lega) se lo è, infatti, aggiudicato Giacomo Rossi di Civitas-Cvici per Acquaroli che di preferenze ne ha prese 646. In questa legislatura Fano potrà contare oltretutto su Carloni e Aguzzi, anche su due consiglieri regionali: uno di maggioranza Luca Serfilippi e uno di opposizione Marta Ruggeri (M5S). Il primo è entrato in consiglio regionale con 3357 voti “conquistati -come commentato dal diretto interessato- casa per casa, negozio per negozio”, mentre Ruggeri, già nel 2019 candidata sindaco per M5S, di preferenze ne ha avute 1685 risultando la più votata del Movimento in tutte le Marche.



Mirco Carloni



Stefano Aguzzi



Luca Serfilippi



Marta Ruggeri

Negli stessi giorni in cui si insediava la nuova giunta regionale (metà ottobre), il sindaco **Massimo Seri annunciava il rimpasto delle deleghe all'interno della giunta comunale e l'ingresso di Barbara Brunori**. A determinare il cambiamento le dimissioni dell'assessore allo Sport e alla Cultura Caterina Del Bianco. A Brunori (Noi Città) sono stati affidati lo Sport (preso in eredità da Del Bianco), l'Ambiente (ceduto da Samuele Mascarini di In Comune), il Decoro Urbano e le Opportunità per le Nuove Generazioni (già Politiche giovanili in capo a Sara Cucchiari del Pd). Il sindaco Seri si è invece tenuto la Cultura a cui sta cercando di imprimere un nuovo ritmo, ad iniziare dal recupero e dal rilancio del teatro romano di via De Amicis. La nomina in giunta di Brunori ha determinato l'ingresso in consiglio comunale, al suo posto, di Giampiero Pedini, mentre le dimissioni di Ruggeri da consigliera comunale hanno fatto entrare Matteo Giuliani (presidente di Bene Comune). Altro cambio, sempre nel mese di ottobre, è avvenuto nei banchi della lista civica Fano Città Ideale dove Giancarlo D'Anna ha lasciato il posto a Giuseppe Pierpaoli.



Matteo Giuliani



Giampiero Pedini



Giuseppe Pierpaoli

Lisippo
il Mensile di Fano

informa tutto

news Fano24

SCEGLI NOI PER LA TUA PUBBLICITA'

LISIPPO EDITORE DAL 1992
E' PRESENTE CON LE SUE TESTATE , LISIPPO, INFORMATUTTO, FANO24, FORZA ALMA, L'ANNUARIO DI FANO E CON TRE PAGINE FACEBOOK: fano24, sportfano24, lisippo

LISIPPO EDITORE - lisippo@libero.it - 335.6522287

Che fine ha fatto lo stradone della chiesa dei Cappuccini?



di Manuela Palmucci
Guida turistica abilitata
Autorizzazione n°2222
Regione Marche

Nell'area dove oggi insiste il Centro Pastorale Diocesano di Fano, un vasto fabbricato antisismico su Via Roma che molti ricordano come sede del Seminario regionale, si ergeva fino al 1923 il convento dei Cappuccini, complesso costruito tra il 1880 e il 1882, ultima sede della comunità francescana prima del trasferimento dei religiosi nella Basilica di San Paterniano nel centro della città. Faceva parte dell'edificio cappuccinesco la chiesa di santa Cristina consacrata nel 1896, l'unica parte del vasto convento che si salvò dalla demolizione degli anni Venti. Da questo momento l'edificio religioso superstito perse il titolo e venne in seguito indicato come la chiesa del Seminario, dedicata all'Immacolata, come confermano le lapidi sulle due nicchie laterali della parte superiore della struttura. Gli incavi presentano alla base delle iscrizioni in latino: a sinistra si legge "Deipara inventa Sum Ergo immaculata - anagramma" e a destra "Ave Maria gratia plena dominus tecum - evangelium": ricordiamo che in quegli anni si era in pieno entusiasmo per il dogma della Vergine proclamato nel 1854 da Pio IX.

La chiesa si presenta nella parte inferiore con una facciata porticata divisa in cinque archi a tutto sesto. Nella parte superiore si apre al centro una finestra rettangolare e due nicchie laterali di cui abbiamo detto sopra; la struttura è coronata da un timpano cieco di forma triangolare.

Osservando la chiesa, salta subito all'occhio l'orientamento alquanto anomalo dell'edificio rispetto alla strada: essa si affaccia su una viuzza privata di collegamento tra via Roma e via Fanella, che un tempo era di proprietà della Santa Sede, come ci ricorda la targa in pietra posta all'inizio della via. Non esiste, dunque, uno sbocco diretto su un varco o una strada e questo ci fa pensare che la situazione in passato fosse alquanto diversa.

Dagli estratti del Catasto dei primi del '900 è possibile notare che esisteva una via intermedia, parallela a via Roma e a via Fanella. Era chiamato 'lo stradone della chiesa dei Cappuccini', come ci confermano gli atti notarili del tempo. Le mappe della città anteriori al 1948 mostrano che dalla chiesa la stradina si allungava, lato mare, fino allo svincolo con via Roma. La strada era di proprietà della Santa Sede, quindi classificata come via privata. In effetti nelle Mappe storiche il tracciato non è colorato in giallo, come di solito appaiono le vie pubbliche e inoltre possedeva una particella catastale (220). La presenza di una via in quella zona è confermata anche da alcuni abitanti del posto che ci informano di una carreggiata chiamata dai più 'el stradon' con una larghezza di circa 5 metri, non asfaltata, dissestata, piena di buche ed erbacce. Non abbiamo informazioni sulla presenza di aperture o cancelli lungo quel varco, anche se la linea tratteggiata presente nelle Carte del tempo fa presupporre che le proprietà limitrofe dovessero forse avere una servitù di passaggio. Le poche testimonianze viventi rimaste ci parlano di un muretto che fungeva da confine, che a malapena faceva intravedere chi passava di lì. Veniva percorsa perlopiù dagli abitanti del luogo che spesso, approfittando della scarsa illuminazione, si abbandonavano ad atteggiamenti intimi o poco ortodossi. A volte venivano sorpresi a 'rubare' la frutta dagli alberi dei giardini dei vicini, venendo poi simpaticamente redarguiti. Altre fonti ci infor-



mano che nel corso degli anni quella strada divenne un luogo non troppo sicuro e che, verso la fine degli anni '40 del secolo scorso, divenne lo spazio ideale per la sosta temporanea di carovane di carri girovaghi.

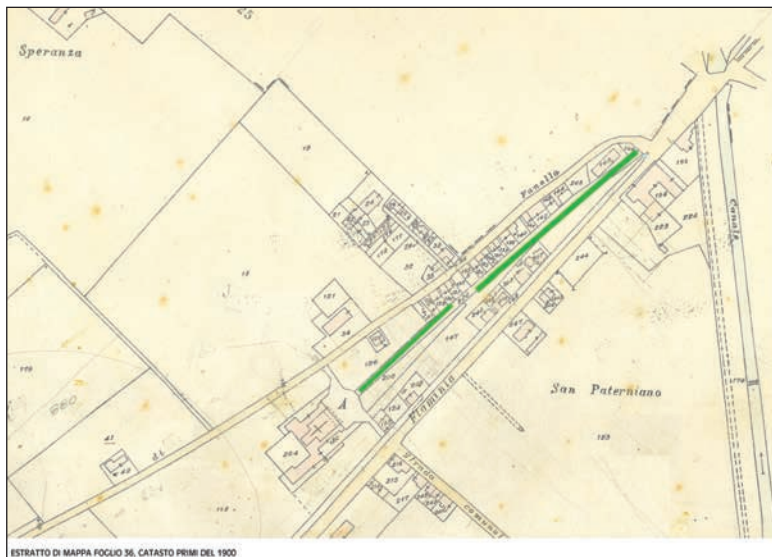
Furono questi probabilmente gli ultimi frequentatori della zona. Nei primi anni '50 la strada, infatti, venne smembrata e frazionata. La superficie dell'intero percorso venne concessa tramite il pagamento di una cifra simbolica a coloro che avevano le proprietà confinanti. L'interesse fu unanime e tutti acquisirono quegli spazi. Sempre da fonti orali apprendiamo che le pertinenze sul lato di via Fanella ottennero una metratura più ampia (3 metri) rispetto a quelli del fronte opposto (2 metri). Un ampliamento che venne accolto favorevolmente da tutti proprietari delle abitazioni che ebbero la possibilità in questo modo di veder allargati i loro giardini o cortili interni.

Un'area urbana quella di via Fanella che da lì a pochi anni avrebbe subito una trasformazione radicale. Pur nella diversità degli intenti, la vendita della strada forse potrebbe rientrare in quel processo di edificazione e di ammodernamento a cui nel dopoguerra furono sottoposti tutti i quartieri fuori del centro storico, in questo caso il Quartiere Poderino. Ora lo stradone è un percorso non più esistente e dimenticato della Fano di un tempo, il cui ricordo rimane solo nelle vecchie Mappe catastali e nelle voci raccolte da qualche fanese abitante in zona.

I dati cartografici provengono dal sistema informativo del Comune di Fano, banca dati territoriale, geom. M. Orsini, a cui vanno i miei ringraziamenti, ringraziamenti estesi a Maria Arceci, Leda Negusanti, Massimo Mei che con le loro preziose testimonianze hanno contribuito alla realizzazione di questo articolo.



tre giovani lungo lo stradone



CONFCOMMERCIO

“FARE DI TUTTO PER RIAPERTURE E INDENNIZZI”

Per la Confcommercio Pesaro e Urbino/Marche Nord "ritardi ed errori hanno contribuito a trasformare l'emergenza sanitaria in emergenza economica e sociale". "Occorre ripristinare quanto prima normali condizioni di attività" e "mettere in campo indennizzi adeguati e tempestivi".

"Bisogna mantenere la guardia alta nei confronti dell'epidemia. Ma ritardi ed errori pesano tanto e hanno contribuito a trasformare l'emergenza sanitaria in emergenza economica e sociale. Perché la soluzione di ultima istanza del "più chiusure" innesca il rischio della chiusura definitiva per decine di migliaia di imprese ed il rischio della disoccupazione per centinaia di migliaia di addetti": è così Confcommercio sul nuovo Dpcm.

"Insomma – prosegue Confcommercio Pesaro e Urbino/Marche Nord - è a rischio la cancellazione di un'Italia produttiva che, in ogni città ed in ogni territorio, ha fin qui svolto un ruolo determinante per la costruzione della crescita e della coesione sociale. Dunque, occorre far di tutto per ripristinare quanto prima normali condizioni di attività: a partire dal tempestivo e trasparente monitoraggio delle fasce di classificazione del rischio territoriale e da più programmazione e più coordinamento per risolvere le criticità emerse sui versanti dei tamponi e dei tracciamenti, della sanità territoriale ed ospedaliera, così come su quelli del trasporto pubblico locale e della scuola. Riaprire e ripartire: deve essere questo l'obiettivo e deve essere questo l'im-

pegno condiviso".

"Intanto – conclude Confcommercio - è giusto e necessario che vengano messi in campo indennizzi adeguati e tempestivi e moratorie fiscali e creditizie ampie ed inclusive. Nessuno sia lasciato senza risposte e senza aiuto. Questa volta, sbagliare è davvero vietato. Ne va della tenuta sociale del Paese".



Amerigo Varotti Direttore Generale Confcommercio Pesaro e Urbino / Marche Nord



SCEGLI FANOGOMME ARRIVA IL FREDDO PREPARATI CON I PNEUMATICI INVERNALI

FANOGOMME avvisa i fanesi che acquistando pneumatici (invernali, all season o estivi) presso FANOGOMME ottieni immediati vantaggi pensati per te.

**VISITA IL NOSTRO SITO www.fanogomme.it e scopri tutte le promozioni attive. Ti ricordiamo che presso FANOGOMME :
IL DEPOSITO PNEUMATICI ESTIVI TERMICI È GRATUITO.
AMPIA DISPONIBILITA' DI CATENE E CALZE DA NEVE OMOLOGATE.
SERVIZIO REVISIONI AUTO E MOTO.**










IN INVERNO E' D'OBBLIGO
LA SICUREZZA
E' TEMPO DI FANOGOMME

SEDE PRINCIPALE: VIA C. PISACANE, 33 FANO TEL. 0721.809762
FILIALE: VIA FILIPPINI, 5N BELLOCCHI DI FANO TEL+FAX 0721.854776



di Luca Imperatori

**Oncologo Medico
Esperto in Fitoterapia, Omeopatia,
Omotossicologia
e Medicina Integrata**
email: dottimperatoriluca@mail.com
Pagina Facebook:
Conoscere la Medicina Naturale

ANGELICA una pianta da riscoprire

angelica

L'Angelica appartiene alla famiglia delle Ombrellifere. E' di grosse dimensioni, arriva sino ad un metro e mezzo di altezza. E' diffusa nell'Europa Nord-Orientale. Cresce lungo corsi d'acqua, nei luoghi umidi, ma anche nelle valli di montagna. L'Angelica è una pianta corroborante, scalda il corpo. Pensiamola nei casi di raffreddamento invernale. Il fitocomplesso della pianta contiene fitoestrogeni, che possono avere il duplice effetto di stimolo,

nei casi di carenza estrogenica, come avviene nel periodo della menopausa, ma al contrario possono agire come inibitori, nei casi di eccesso di estrogeni endogeni (effetto anforero estrogenico). Questa caratteristica, la rende interessante, nel trattamento integrato nelle fasi di amenorrea e perimenopausale.

L'angelica per la presenza di (diidropiranocumarine e le diidrofuranocumarine), può avere un effetto ipotensivo, agendo come calcio antagonista ed esercitando un'azione di vasodilatazione periferica. Riduce inoltre l'aggregazione piastrinica (antiaggregante).

L'olio essenziale di Angelica ha un effetto spasmolitico sulla muscolatura liscia, in particolare sulla muscolatura liscia uterina ed intestinale. Trova quindi indicazione nel trattamento degli spasmi intestinali ed uterino.

Il blando effetto analgesico e spasmolitico ne giustifica il suo utilizzo nel trattamento della cefalea, emicrania di origine nervosa, nei dolori mestruali, nei disturbi gastroenterici come aerofagia, meteorismo, ten-

sione addominale, spasmi intestinali e nella sindrome del colon irritabile. Da segnalare l'effetto carminativo, antime teorico e di stimolo sulla digestione. Le cumarine presenti nell'Angelica, hanno effetto di stimolo immunitario aspecifico, e quindi agiscono come immunostimolanti, mentre inibiscono la produzione di immunoglobuline E, presenti negli stati allergici. Per l'azione spasmolitica e nel contempo di controllo delle immunoglobuline di tipo E, la pianta può essere utilizzata nel trattamento dell'asma allergico. Per la sua azione estrogenica, l'Angelica non va utilizzata in gravidanza e nei casi di neoplasie della sfera genitale femminile (neoplasie mammarie, uterine, ovariche), è assolutamente controindicata. Da ricordare che la pianta è fototossica, pertanto non va assunta se ci si espone al sole.

Alcune curiosità storiche

La pianta veniva coltivata nei conventi nel Medioevo e Rinascimento. L'abate Fournier attribuisce il nome, dalla leggenda secondo la quale

l'Arcangelo Raffaele rivelò ad un eremita i segreti dell'Angelica, indicandola come rimedio per curare la peste. Si narra inoltre che nel XVIII° secolo, un certo Annibal Camoux, visse 121 anni consumando ogni giorno radici di angelica.

Nei secoli passati si riteneva che l'angelica avesse la capacità di garantire una lunga vita: a conferma di tale qualità, si narrava il fatto di un certo Annibal Camoux, che consumava ogni giorno radici di angelica, morto nel 1759 all'età di 121 anni.

L'Angelica può essere assunta come infuso: 2-4 g di radici in 150 ml di acqua bollente, filtrare dopo 10 minuti e bere una tazza di infuso tiepi-

do mezz'ora prima dei pasti; altrimenti come tintura, estratto fluido o secco. Molto interessante l'utilizzo dell'Angelica come olio essenziale, come olio da massaggi: 10 gocce di O.E. di Angelica in 250 ml di olio di mandorle dolci. L'olio va applicato frizionandolo, sulle parti del corpo doloranti, nei casi di nevralgie, mialgie, reumatismi.



FARMACIE DI TURNO

9-22/11 5-18-31/12

VANNUCCI

Via Cavour 2
tel.803724

domenica aperto

orario continuato 8 - 22

6-19/11 2-15-28/12 BECILLI

via s. Lazzaro 18/d
tel.803660

11-24/11 7-20/12

S. ELENA

viale D. Alighieri 52
tel.801307

13-26/11 9-22/12 PORTO

viale 1° maggio, 2
tel.803516

3-16-29/11 12-25/12

S.ORSO COMUNALE

via S. Eusebio, 12
tel.830154

4-14-24/11 4-14-24/12

MOSCIONI E CANTARINI

via flaminia 216 Cuccurano
tel.850888
aperto domenica
8,30/13 - 15 /20

2-15-28/11 11-24/12 ERCOLANI

via Roma, 160
tel.863914

orario continuato 8 - 20

4-17-30/11 13-26/12 RINALDI

via Negusanti, 9
tel.803243

5-18/11 1-14-27/12 PIERINI

via Gabrielli 59/61

12-25/11 8-21/12 GIMARRA

SNAN 109/A - tel.831061

7-20/11 3-16-29/12

STAZIONE

Piazzale della stazione, 6
tel. 830281

1-14-27/11 10-23/12 GAMBA

piazza Unità d'Italia 1
tel.865345

8-21/11 4-17-30/12

CENTINAROLA

via Brigata Messina 92/a
tel.840042

10-23/11 6-19/12 CENTRALE

corso Matteotti 143 tel.803452

**FARMACIA
VANNUCCI**

APERTA FINO A TARDATA SERA

**CHIUSURA
ORE 22.00
TUTTI I GIORNI
ANCHE LA DOMENICA**

FANO VIA CAVOUR, 2 - t. 0721 803724

UN FAUST DALLE NOSTRE PARTI



di **Leandro Castellani**

Era il 1978. Volli ambientare il dramma di Christopher Marlowe sul destino di Faust che vende la sua anima al diavolo in alcuni luoghi – oggi dovrei dire le location – che conoscevo bene perché appartengono alla mia infanzia e adolescenza. Due in particolare. La Chiesa protoromanica di San Vincenzo al Furlo, "ad petram pertusam", meta di pellegrinaggi durante tutto il medioevo, sino a quando il corpo del Santo non venne trafugato; nel 1011 vi avevano soggiornato San Romualdo e San Pier Damiani. Sarebbe stato il "mondo" di Faust: una grande aula rettangolare di pietra calcarea, completamente spoglia, e, sul fondo, la ripida scalinata che conduce al presbiterio sopraelevato, creando lo spazio per la sottostante cripta, coacervo di archi, colonne e pilastri di varie fogge e dimensioni, talora recuperate da preesistenti rovine romane, quasi una sorta di "ambiente spontaneo", un antro magico dalle cento prospettive, serrato fra pietra e pietra.

Il secondo luogo fu il Palazzo Brancaleoni di Piobbico, allora in corso di restauro, un edificio iniziato nel Trecento ma con un definitivo assetto Cinque-secentesco: ambienti ricchi di affreschi e resi preziosi dagli stucchi di Federico Brandani. Piobbico, per me così gremito di ricordi, il paese di mia nonna e di parte della mia infanzia.

La mia idea-base era questa: costruire un Faust "made in Italy", radicato e ritrovato nell'immaginario italiano. Le maschere innanzitutto: i personaggi - angeli e diavoli - che incarnano la lotta interiore di Faust, le tentazioni, i moti dell'anima, dovevano essere maschere, cioè "personae" per dirla con i latini, icone più che personaggi in carne ed ossa. E a suo modo un'icona doveva essere anche Elena, la bellezza "diversa" e suprema evocata da Mefistofele, che feci interpretare da una longilinea top model di colore, avvolta in una succinta tunica bianca.

I diavoli erano quelli della tradizione popolare italiana, le maschere diaboliche e i campanacci dei "mamuttones" sardi: insomma tutto l'immaginario elisabettiano trascritto e riscritto nell'immaginario della tradizione popolare italiana.

Il grande Tino Buazzelli fece del Faust, a mio parere, il capolavoro ultimo e assoluto della sua arte e della sua vita. Un ottimo comico, solitamente sottovalutato, Gastone Pescucci, interpretò Wagner, il servo di Fausto, mentre ad alcuni amici e concittadini, affezionati interpreti di molti miei lavori televisivi, affidai altri ruoli interessanti: a Garè Vincenzi la parte del Duca, a Luciano Pusinieri quella dell'oste.

Era il 1978. Volli ambientare il dramma di Christopher Marlowe sul destino di Faust che vende la sua anima al diavolo in alcuni luoghi – oggi dovrei dire le location – che conoscevo bene perché appartengono alla mia infanzia e adolescenza. Due in particolare. La Chiesa protoromanica di San Vincenzo al Furlo, "ad petram pertusam", meta di pellegrinaggi durante tutto il medioevo, sino a quando il corpo del Santo non venne trafugato; nel 1011 vi avevano soggiornato San Romualdo e San Pier Damiani. Sarebbe stato il "mondo" di Faust: una grande aula rettangolare di pietra calcarea, completamente spoglia, e, sul fondo, la ripida scalinata che conduce al presbiterio sopraelevato, creando lo spazio per la sottostante cripta, coacervo di archi, colonne e pilastri di varie fogge e dimensioni, talora recuperate da preesistenti rovine romane, quasi una sorta di "ambiente spontaneo", un antro magico dalle cento prospettive, serrato fra pietra e pietra.



fra i diavoli



Leandro con Buazzelli nella Chiesa dei morti

Riuniti a Piobbico, nel paese della nonna, quel lavoro, pur difficile e impegnativo, mi parve una vacanza. Eravamo fra amici, Buazzelli e il giovane pittore-costumista Cesare Berlingeri chiacchieravano in perfetta sintonia; Antonio Salines, che avevo voluto come inedito Mefistofele, formava un contrasto singolare con il Faust creato da Buazzelli, mi divertivo a usare la polvere pirica per farlo apparire e scomparire – da bravo diavolo - fra gli anfratti del Palazzo Brancaleoni e fra le botti delle cantine di Urbania.

Sempre a Urbania girammo la scena dell'evocazione diabolica nella famosa "chiesa dei morti", una cappella circolare dove sono disposti in bell'ordine i corpi semi-mummificati trovati a suo tempo nella zona, preservati da una muffa che ne ha impedito la totale dissoluzione. Un ambiente da incubo. Alcuni anni prima, girando una scena della "Mandragola", ahimè eliminata nel montaggio finale, Totò vi aveva accusato un principio d'infarto e avevano dovuto trasportarlo via con l'ambulanza. Anche Buazzelli mi pregò di accelerare la scena.

Altri luoghi risultarono indubbiamente più ameni. Nella trattoria di Marchetti, la mitica "Birra al pozzo", a pochi metri dall'abbazia di San Vincenzo, una fotografia in cornice, ormai alquanto decolorata – o forse non c'è più - ritrae regista e protagonista alle prese con un enorme tartufo.



l'apparizione di Elena

RICEVITORIA - EDICOLA ONDEDEI
di
ONDEDEI Raffaella & Beatrice
Centro Comm.le Metauro
FANO Via Einaudi, 30

EDICOLA Ondedei Raffaella & Beatrice via Einaudi, 30 Centro C.le Metauro
61030 Bellocchi di Fano (PU) - Tel. e Fax 0721.855173

RISTORANTE PIZZERIA
ORFEO
corso Matteotti, 5 FANO
Tel. 0721.803522 Fax 0721.804488

COMUNE DI FANO



PalaTrave, partito il rush finale: entro novembre pronti anche gli impianti. Approvato il progetto definitivo per la riqualificazione della pista "Zengarini"

PalaTrave

Sono in fase di completamento i lavori del primo lotto del PalaTrave, la struttura in via Trave che diventerà una sorta di "contenitore" per diverse discipline sportive, tra cui volley, calcio a 5 e basket. Entro il mese di novembre sarà completata tutta la parte relativa agli impianti elettrici (lavori già iniziati), di riscaldamento e di ricambio d'aria e sarà realizzato tutto il sistema antincendio e l'impianto idrico. Nel frattempo si metterà mano anche alle sistemazioni esterne, che daranno un volto nuovo all'intera zona, riqualificandola con la realizzazione dei parcheggi già previsti nel progetto esecutivo: in totale saranno a disposizione 31 posti auto realizzati con una pavimentazione drenante per una visione completamente green. "In una città dove mancano strutture sportive – sottolinea l'assessore allo sport, Barbara Brunori – questa è sicuramente una risposta importante di cui beneficeranno, oltre che le società anche gli alunni per l'attività motoria scolastica, nello specifico quelli dell'Istituto Nuti. Nella mia prima visita ho avuto il piacere di apprezzare anche la scelta moderna di restyling dei materiali e colori utilizzati per cui faccio

un plauso anche ai tecnici che ci hanno lavorato". La struttura principale è composta da 7 arcate portanti in legno lamellare di forma semicircolare che sostengono una copertura in tessuto in doppia membrana di ultima generazione con ottime caratteristiche di isolamento termico e traslucide per consentire un ottimo passaggio alla luce solare. Nel suo punto più alto il PalaTrave raggiungerà l'altezza di 10 metri mentre l'ingombro totale è di 28x30,5 (l'area di gioco misura 15 x 26 metri) e potrà contenere più di 200 persone tra pubblico e atleti (fatte salve le disposizioni Covid).



Pista Zengarini

La Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per la riqualificazione del manto sportivo sintetico della pista d'atletica "Zengarini" a Fano. Il progetto approvato sarà presentato per partecipare al "Bando sport e periferie" che prevede un contributo per finanziare la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica e l'adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale

e internazionale. L'intervento riguarda la pista d'atletica "Aldo Zengarini" costruita all'interno della zona sportiva Trave, che attualmente ospita solo gli allenamenti delle discipline di atletica leggera, e che da anni non può ospitare gare federali e campionati di livello a causa della pessimo stato di conservazione del manto. Con il progetto approvato si darà dunque la possibilità di riammodernare il fondo e omologarlo nuovamente per gare di livello regionale e nazionale. Inoltre la riqualificazione darà, soprattutto in primavera, la possibilità di sfruttare l'impianto nel migliore dei modi anche dalle

numerose scolaresche fanesi che chiedono da tempo di poterlo impiegare per eventi giovanili sportivi. Il Comune di Fano partecipa al bando con un lavoro importante di riqualificazione dell'area a vantaggio della cittadinanza e soprattutto a vantaggio del movimento sportivo fanese. Infatti, l'impianto di atletica leggera già richiama oltre 200 praticanti della disciplina olimpica per eccellenza, iscritti nelle varie associazioni sportive. Il valore complessivo del progetto è di 605.000€ e la progettazione interna è stata affidata al Geom. Bruno Agostinelli e al RUP Federico Fabbri. Oltre al rifacimento del fondo è previsto anche l'acquisto di arredi. Il progetto ha ottenuto il parere positivo del CONI.



EL BÒNUMÓR!



Sti giòrne indietra tél telefonin,
su Fèisbuc... c'era na futografia
de un... in bicicléta e bretulin
che pedalànd fischiàva per la via!

Era na foto vèchia, d'j'an cinquanta
de dòp la scònda guéra e le miséri...
e ancóra per qualcun giva maranta
archiapâ el via tra tut le macéri.

Epùr el bonumór de chi fischiéta
è cuntagiós... e sempre tra i cristiàn
da gust a senti quel che in bicicléta
ciùfla e cantichia per le vî de Fan!

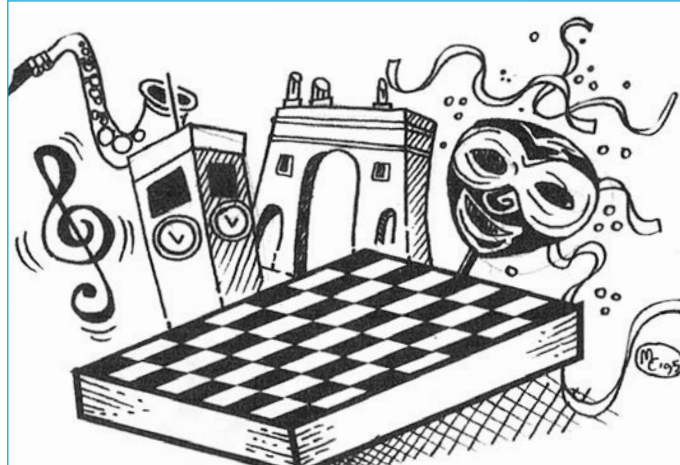
Na volta el pupulin cantèva d'còr,
sa l'alegrìa del pòc e de cum giva...
la gènt era cuntenta d' èsa viva
e sudisfùta de... "Pan e lavór"!

Purtròp i giòrne d' òg èn disastrosi...
se fan i cònt di mòrt, di cuntagiósi...
e tra la gènt serpegia... ha prés el via
l'avilimènt e la malincunìa!

La situasiòn quand'anca fusa bruta
tòca guardâla sempre vers el mèj...
perché se t'intristisci, a dila tuta,
pâr piu distànt l'ariv di giornè bèj!!

È dura da paidì e mandè giù...
mó si se vòl campâ cum'era prima
un po' de bònumór t'armanda sù...
t'aiuta un pèlarin... pr'argì dacìma!!

Elvio Grilli



COME PARLANO I FANESI modi di dire e proverbi
di Agostino Silvi e Ermanno Simoncelli

FANO

si Fan avèva un pòrt, Pésre saria mort = Se Fano avesse un porto, Pesaro sarebbe morto.

Detto molto antico, risalente ad un periodo storico in cui Fano non esisteva un porto (1400). L'attuale bacino portuale è il risultato dell'ampliamento realizzato nei primi anni del '900.

Fano, città potente: cavoli a sud e broccoli a ponente = Fano, città potente: cavoli a sud e broccoli a ponente. *Allusione alla tradizionale coltivazione dei cavolfiori, molto diffusa nel territorio fanese.*

so'de Fan, fag el bràv, casc per tèra e pu m'arlèv! = Sono di Fano faccio il bravo, casco in terra e mi risollevo! *E' l'esaltazione delle buone qualità dei Fanesi: gente operosa e solerte, capace di risollevarsi da qualunque evento sfortunato.*

la meravèja de Fan dura tré giòrn = la meraviglia di Fano dura tre giorni.

I fanesi non sono ingenui provinciali, perciò non si meravigliano più di tanto, neppure di fronte ai più straordinari fatti di cronaca.

la ròba de fan se guarda sa j òchi e s'lascia stà sa le man = la roba di Fano si guarda con gli occhi e si lascia stare con le mani.

E' un simpatico invito in rima a "guardare, ma non toccare". Questo proverbio era rivolto un tempo ai forestieri, affinché non molestassero le piacenti donne fanesi.



**DAL 27 NOVEMBRE
LA BARCHETTA SI
TRASFERISCE AL
FUORIROTTA**

Ristorantino LA BARCHETTA

Specialità Pesce - viale Adriatico, 17 FANO - Tel. 0721.824211

MUSICA E DINTORNI

2000



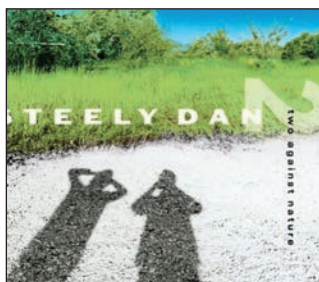
di Luca Valentini

dato i natali a noti artisti come Patti Labelle, Billy Paul, Teddy Pendergrass, Daryl Hall e John Coltrane. Nella "Città dell'amore fraterno" è nato il Philly Sound, genere musicale che ha dominato le classifiche negli anni '70. Jill Scott, autrice, musicista e cantante, è di Philadelphia ed è evidentemente figlia della tradizione musicale della città. L'album d'esordio è *Who is Jill Scott? Words and Sounds Vol. 1* che ottiene un grande successo sia negli Stati Uniti che in Inghilterra, tanto da aggiudicarsi ai Soul Train Awards il titolo di "Best R&B/Soul Female Album". Tra i migliori brani contenuti nell'album segnaliamo *Gettin' In the Way*, *Love Rain*, il cui remix vede la partecipazione di Mos Def e *Slowly Surely*, stupendo brano molto vicino allo "spoken word" (poesia cantata) genere musicale che caratterizza il repertorio di Jill Scott.

Steely Dan - Two against nature
Siamo parecchio lontani dai fasti di

Jill Scott - Who is Jill Scott?

La città di Philadelphia vanta una grande tradizione musicale avendo



Aja, Gaucho, Katy Lied o Pretzel Logic ma gli Steely Dan sono pur sempre gli Steely Dan. E' un gruppo formato da due soli musicisti, Donald Fagen e Walter Becker, però sempre accompagnati da turnisti eccezionali. Steely Dan pubblicano *Two Against Nature* dopo 20 anni dal precedente album in studio *Gaucho*. L'attesa e lo stupore sono stati tiepidamente ripagati con un album che pur ottenendo molti riconoscimenti non è riuscito ad entrare negli annali. Mentre il singolo *Cousin Dupree*, tipico degli Steely Dan, sguazza in classifica, il brano *Janie Runaway* rimane un po' nell'ombra. Tra gli eccellenti turnisti di cui si diceva prima, a questo album hanno collaborato, tra i tanti, il chitarrista Dean Parks, il percussionista Will Lee, il vibrafonista Steve Shapiro e il sassofonista Chris Potter, tanto per non far mancare quel retrogusto "jazzy" molto caro a Fagen e Becker.

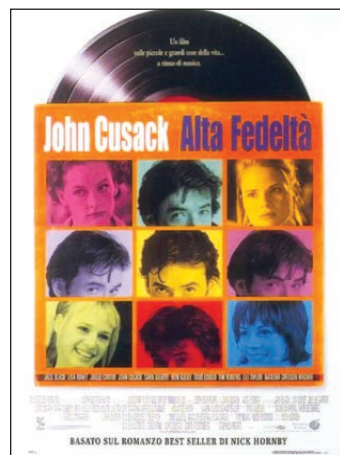
Paolo Conte - Razmataz

Prima dell'album c'è una commedia musicale e pure un libro. *Razmataz* di Paolo Conte contiene 18 brani inediti, tutti tratti dalla colonna sonora del musical *RazMaTaz*. Testi in italiano e francese, musiche e disegni sono di Paolo Conte. Il brano più interessante di *Razmataz* è, in duplice versione inglese e francese, prima intitolato "La Reine Noire" poi "The Black Queen". La brevissima *Pasta Diva* accenna scherzosamente ad un'aria operistica mentre "Paris, Les Paris" è jazz e "The Yellow Dog" è blues. *Razmataz* termine che in inglese assume vari significati tra cui quello della "strombazzata" è un sogno di Paolo Conte fatto di musica e pittura ed è la celebrazione degli anni '20 tanto amati dall'artista.



Alta fedeltà

Alta fedeltà è un film diretto da Stephen Frears e tratto dal romanzo omonimo dello scrittore britannico Nick Hornby. John Cusack interpreta Rob Gordon che oltre ad essere il proprietario di un negozio di dischi (rigorosamente in vinile) ha la mania di stilare per ogni cosa la classifica, compresa quella delle sue ex fidanzate. Nel film appare anche Bruce Springsteen nel ruolo di sé stesso.



Avvenimenti 2000

Charles Schulz, il papà dei Peanuts, fumetto creato all'inizio degli anni '50, il 12 febbraio muore in California all'età di 78 anni.

Negli Stati Uniti va in onda la prima puntata di CSI - Scena del crimine - serie televisiva creata da Anthony E. Zuiker.

Il repubblicano George W. Bush vince le elezioni contro il democratico Al Gore ed è il nuovo Presidente degli Stati Uniti d'America.

La 10^a edizione della Coppa del Mondo di Triathlon vede come vincitori per gli uomini il kazako Dmitriy Gaag e per le donne l'australiana Michelle Jones.

Il 18 settembre la Caserma Paolini chiude per sempre i battenti.

Noa, celebre cantante israeliana di musica contemporanea è in concerto in piazza XX Settembre, ospite del Festival Il Violino e la Selce.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fano diventa a tutti gli effetti persona giuridica privata avendo approvato il suo nuovo statuto.

Fano Baseball vince il campionato di serie C e guadagna la promozione.

METROPIZZA

CI STATE A CUORE

OVUNQUE SEI
LA PIZZA CHE VUOI

SCARICA
L'APP

CONSEGNE
A DOMICILIO

MENU AUTUNNO INVERNO



ROLA
Fiordilatte, scarola riccia saltata,
pomodorini gialli Giagiù,
frutti del capperio e alici di Cetara

METROPIZZA

Via Montegrappa 57 - Zona Centro - Fano PU Tel. 0721847979



NUOVI SERVIZI NELLA FARMACIA COMUNALE DI FANOCENTER - ASET SPA HA ATTIVATO AUTOANALISI E TELEMEDICINA

Autoanalisi e telemedicina sono i nuovi servizi attivati da Ase spa nella farmacia comunale del centro commerciale Fanocenter, a Bellocchi. «In questo modo l'azienda rafforza l'offerta di salute a vantaggio della comunità», afferma il presidente di Aset spa, Paolo Reginelli. Gli esami e i test di autodiagnosi possono essere effettuati in qualsiasi giorno della settimana, anche il sabato, la domenica e gli altri festivi, nell'arco dell'orario continuato di 12 ore dalle 9 alle 21, sempre nel completo rispetto delle normative anti Covid.

«Definirei strategica – sostiene il presidente Reginelli – la scelta riguardante la farmacia comunale di Fanocenter, che per la sua collocazione in una vivace area commerciale è da considerare un punto di riferimento per un vasto bacino di potenziale clientela, comprendente tanto i fanesi quanto gli abitanti dei Comuni limitrofi e tutti coloro che frequentano la zona per motivi di lavoro o per fare acquisti. L'orario stesso è stato a sua volta calibrato per andare incontro alle esigenze di quanti più cittadini sia possibile».

La farmacia comunale di Fanocenter è la settima della collana gestita da Aset spa: altre tre si trovano a Fano (Sant'Orso, Gimarra e stazione ferroviaria), una a Piagge di Terre Roveresche, una a Cantiano e un'altra ancora a Marotta di Mondolfo. L'esercizio in via Einaudi 30 è stato inaugurato a fine 2018 e la sua apertura, che ha richiesto un investimento di 150.000 euro, ha consolidato Aset spa fra le maggiori società pubbliche che gestiscono farmacie nel Centro Italia. Nel presidio sanitario a Bellocchi i cittadini trovano attrezzature moderne ed efficienti, spazi adeguati anche alla tutela della riservatezza, farmacisti qualificati e ben formati, che per la tele-refertazione sono collegati a medici di strutture

ospedaliere convenzionate. I tempi di risposta, pur considerando le diverse tipologie di esami e test, sono comunque molto rapidi.

Il servizio di autoanalisi prevede che possano essere controllati il profilo lipidico (colesterolo totale e trigliceridi), il glucosio nel sangue, l'emoglobina glicata, la saturimetria e la pressione arteriosa, valori di riferimento nella prevenzione di patologie cardiovascolari o del diabete. Quanto al servizio di tele-refer-

SERVIZIO DI TELEMEDICINA

1. Chiama in Farmacia e prenota il tuo esame quando vuoi.
Siamo operativi 7 giorni su 7, anche la domenica, dalle 9 alle 21;
2. Esegui l'esame comodamente da noi, bastano pochi minuti!
3. Ricevi il referto in poche ore.

ELETTROCARDIOGRAMMA

AUTO ANALISI DEL SANGUE
(colesterolo, glicemia, quadro lipidico completo)

HOLTER CARDIACO 24H

HOLTER PRESSORIO 24H

FARMACIA FANO CENTER
Via Luigi Einaudi 30

tazione, che si avvale della collaborazione con medici di strutture ospedaliere, è disponibile una serie di esami cardiologici: elettrocardiogramma, holter pressorio e holter cardiaco.

Farmacie Comunali, tanti servizi a portata di mano

FARMACIA DI SANT'ORSO
VIA S. EUSEBIO 12 FANO
T/F 0721.830154
s.orso@asetservizi.it
ORARI

Tutto l'anno dal lunedì al venerdì
orario continuato 8,00/20,00
sabato 8,00/12,30

FARMACIA DI MAROTTA
VIA P.FERRARI 33 MAROTTA
T/F 0721.969381
marotta@asetservizi.it
ORARI

Tutto l'anno dal lunedì al venerdì
orario continuato 8,00/20,00
sabato 8,00/12,30

FARMACIA FANOCENTER
VIA L. EINAUDI 30 FANO
T 0721. 855884 - F 0721.859427
fanocenter@asetservizi.it
ORARI
orario continuato
9,00/21,00 tutti i giorni
inclusi festivi



FARMACIE DI FANO GIMARRA E STAZIONE

ORARI
dal 1 settembre al 15 giugno
dal lunedì al venerdì
8,30/12,30 - 15,30/19,30
(sabato solo mattino)
dal 16 giugno al 31 agosto
dal lunedì al venerdì
8,30/12,30 - 16,00/20,00
(sabato solo il mattino)

FARMACIA DI GIMARRA
VIALE ROMAGNA 133/F FANO
T/F 0721.831061
gimarra@asetservizi.it

FARMACIA STAZIONE
PIAZZALE DELLA STAZIONE FANO
T/F 0721.830281
farmaciastazione@asetservizi.it

FARMACIA DI PIAGGE

VIA ROMA 105 PIAGGE
T/F 0721.890172
piagge@asetservizi.it
ORARI
dal lunedì al sabato
8,15/12,30 - 16,15/19,30
(mercoledì e sabato solo mattino)

FARMACIA DI CANTIANO
PIAZZA LUCEOLI 25 CANTIANO
T/F 0721.783092
cantiano@asetservizi.it
ORARI
dal lunedì al venerdì
8,30/12,30 - 15,30/19,30
(sabato solo mattino)

TRA BUS E FORNELLI



di Sergio Schiaroli

A volte gli articoli nascono casualmente come quando ho incontrato la coppia di amici Paolo e Angela. Paolo Silvi mi ha mostrato il suo foto libro, stampato a colori in soli tre originali, in cui racconta per immagini l'evoluzione dei bus dell'Autolinee Vitali dagli anni '40 agli anni '70 in cui suo padre Guerrino è stato il primo autista. Racconta l'avvio dell'attività quando una vecchia Croce Rossa militare fu adattata a trasporto di passeggeri grazie all'installazione di panchette all'interno. La linea era la Fano – Pesaro che poi rimarrà nel tempo la linea per antonomasia anche come luogo di incontro soprattutto da parte dei tanti lavoratori che si spostavano raccontando le loro storie alle fermate o nel breve tragitto. Tanti erano gli utenti per cui spesso veniva attivata la corsa bis. Ricorda che il padre in inverno faceva la linea interna per Barchi – Mondavio quando le strade erano bianche. Tra

le prime foto del libro risalta il bus Lancia Tre/Ro che percorreva la linea Fano-Ravenna-Ferrara-Venezia di 293 chilometri. Nel 1956 sul bus Esatau Orlandi per la linea



compreso l'utilizzo del bus con rimorchio che nella salita finale dovette far manovra nell'aia di un contadino. In occasione dell'amichevole con il Napoli di Jeppson e Vinicio, organizzata grazie all'ex campione del mondo Biavati, la squadra partenopea doveva poi raggiungere Torino, dove avrebbe vinto 1 a 0 con la Juventus, ma il treno rapido non fermava a Fano per cui Guerrino li trasportò in bus alla stazione di Pesaro suscitando l'invidia di molti e il rammarico di Paolo che non era stato fatto salire. Paolo è rimasto affascinato dalle avventure del padre diventando appassionato di bus come dimostra appunto il bel libro di fotografie storiche, tempi in cui la "corriera", spesso stracarica di persone e bagagli, s'inerpicava anche tra le nebbie polverose delle strade di campagna. Tutt'altra l'esperienza di sua moglie Angela. Nelle migliaia di volte che in tanti anni mi sono recato a Pesaro, per motivi di lavoro o altro, l'unico punto che non poteva sfuggire ad un'occhiata seppur fugace è il grande edificio prima dell'ingresso in città provenendo da Fano. Esteriormente mi è sempre sembrato un palazzo strano poco alle-



Paolo e Angela

Fano – Pesaro fu attaccato un rimorchio dove potevano sedere dei passeggeri. Indimenticabile invece "Il lumacón", il mezzo snodato che al centro si piegava a fisarmonica e la pedana girava, per quelli della Gimarra e Fosso Sejore era l'unico mezzo di trasporto. Nei primi anni '50 furono attivate varie corse per turisti con un bus Esatau più veloce e con punti luce che veniva utilizzato anche da Don Gabriele per le celebri gite in montagna, don Achille, la Musica Arabita. Con orgoglio mi racconta che la Preside delle Commerciali Maddalena Guasco per le gite scolastiche si avvaleva delle Autolinee Vitali ma a patto che alla guida ci fosse Guerrino senza nulla togliere a tutto il gruppo di autisti tutti preparati, diventati nel tempo amici dei passeggeri. Molti bus avevano il nome di navi come Saturnia o Cristoforo Colombo. Paolo ricorda alcuni episodi particolari come il trasporto di atleti e delegazioni tra il Villaggio Olimpico e lo Stadio in occasione delle olimpiadi del '60. Silvi durante uno dei suoi tragitti in Austria, Germania, Olanda, Svizzera un giorno a Saint Moritz incontrò Fausto Coppi con la Dama bianca criticatissimi dai presenti come causa del declino del Campione. In occasione della storica trasferta dell'Alma a Perticara i bus Vitali trasportarono centinaia di tifosi per festeggiare la promozione del '56



Gli autisti



AGOPUNTURA
DERMATOLOGIA
FISIATRIA
FISIOTERAPIA
LOGOPEDIA
ORTOPEDIA
OSTEOPATIA

PNEUMOLOGIA
PODOLOGIA
PSICOLOGIA
RADIOLOGIA
RIABILITAZIONE
RIEDUCAZIONE COGNITIVA
TERAPIA DEL DOLORE

CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS
Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - WWW.ALGOSFANO.IT

gro pur sapendo che si trattava dell'Istituto Alberghiero Santa Marta (Santa protettrice dei camerieri e dei cuochi). L'edificio, un tempo di proprietà della GIL (Gioventù Italiana del Littorio), è divenuto sede di comandi militari durante il periodo bellico: inizialmente delle truppe tedesche, poi di quelle inglesi e polacche. Al piano terra sono le cucine e l'Aula Magna mentre le aule sono ai due piani superiori. Attraverso notizie e filmati ho man mano scoperto che all'interno si svolge un'attività di grande livello e qualità, stimolantissima specie ora che anche gli uomini si dedicano con passione alla cucina. Non a caso spopolano in Tv e social trasmissioni di



Angela e le sue cucine etniche



Arte della tavola

grande successo sull'arte culinaria. Video e fotografie di tavole accuratissime e imbandite con prelibate specialità di vario genere, "cesellate" nell'aspetto, mi lasciano esterrefatto, curioso ed anche voglioso. Angela Servadio, moglie di Paolo, svolge un ruolo fondamentale in quanto insegna Scienze degli alimenti che riguarda tutto il ciclo degli stessi. Nella scuola si insegnano anche tutte le materie classiche dei licei. Le specializzazioni sono: 1) Cucina, 2) Sala e bar, 3) Accoglienza Turistica. Infatti come la cucina anche l'arte di preparare sale e tavole o di ricevere i clienti sono il primo segnale di qualità e qualificano l'offerta turistica. Gli studenti sono un migliaio e circa la metà provengono da Fano così anche più della metà dei docenti provengono dalla nostra città. Tra le iniziative che ricorda Angela "Oltre i fornelli" un concorso di cucina etnica tra studenti e professori anche per una integrazione attraverso i piatti. Comunque il piatto forte di Angela per gli amici sono le melanzane alla parmigiana.

Come Istituto gestiscono un albergo a Pozza di Fassa ma sviluppano anche altre iniziative una tantum come presso la Mensa di San Paterniano. Molti fanesi si sono affermati come Lucio Pompili che gestisce il Symposium di Cartoceto o Eugenio Menchetti chiamato alla ristorazione presso gli Internazionali di tennis o all'Expo di Milano. Molti lavoratori frequentano ora i Corsi serali forse nella speranza di iniziare un'attività nuova nell'arte della cucina e dell'ospitalità così importante per la nostra economia pur in questo complicato periodo del settore turistico. Noi restiamo in attesa di un altro o altra grande Chef fanese.



La Musica Arabita in corriera

FEATURING

LA LISCIA
DA MR ORI

**APERTO
TUTTI I
GIORNI
A PRANZO**

**ANCHE DA
ASPORTO
IL SERVIZIO
DI CONSEGNA
A DOMICILIO
E' GRATUITO
CHIAMA
0721.838000**

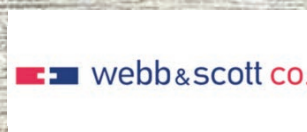
GUSTUS
FANO
★ ★ ★ ★

OR

RISTORANTE LA LISCIA DA MR ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.838000



NOVEMBRE PROMOZIONE BLACK FRIDAY

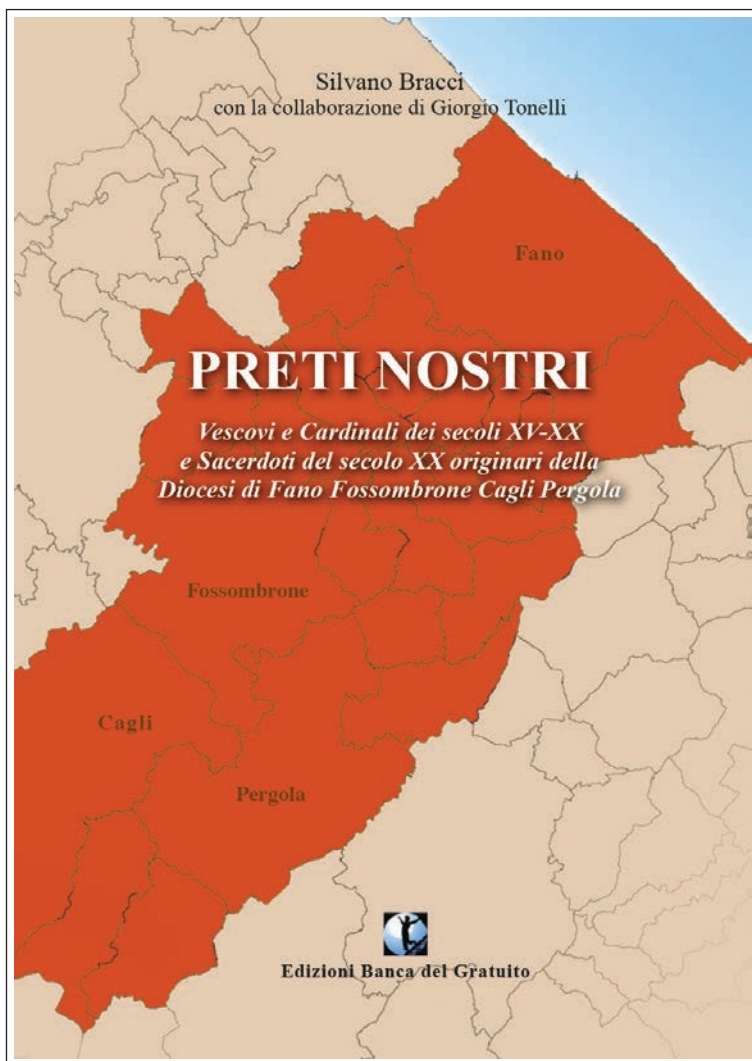


A33 ex Armata - Corso Matteotti, 33 Fano

PRETI NOSTRI

di Manuela Palmucci

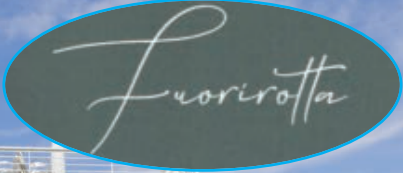
'Preti nostri', è il titolo di una bella pubblicazione di Don Silvano Bracci, direttore della Biblioteca Diocesana, che in collaborazione con Giorgio Tonelli, appassionato di storia locale, ha deciso di realizzare un libro sui presuli attivi nel nostro territorio, corredandolo con una serie di dati anagrafici unitamente a virtù e benemeritenze e notizie curiose. L'opera è suddivisa in due parti: nella prima sezione Vescovi e Cardinali dei secoli XV-XX, 60 presuli che con il loro servizio alle nostre o ad altre diocesi hanno onorato le nostre terre dai monti al mare e nella seconda parte Sacerdoti del secolo XX, quasi 500 ministri del culto che sono stati nostre guide nella vita, nei sacramenti, nelle istituzioni scolastiche, ecc. Un manuale snello e di facile consultazione che potrà arricchire di informazioni preziose i più giovani e sollecitare la memoria e far riaffiorare i ricordi a quelle persone che hanno avuto la possibilità di conoscere ed apprezzare i PRETI Nostri. Il libro si trova in vendita alla Libreria San Paolo, presso il Chiostro di San Domenico a Fano.

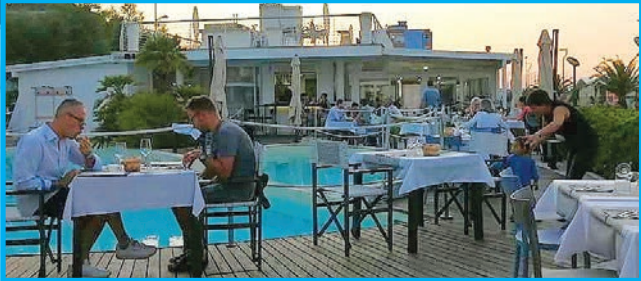


Con riferimento allo scorso numero di agosto 2020 di questa pubblicazione mensile Lisippo faccio presente ai lettori che l'articolo a firma della sottoscritta intitolato IL SOGNO DI NAZZARENO PUCCI riguardante Villa Severini al Ponte Storto è stato tratto mediante ampi stralci da una precedente articolo di Paolo Venturelli già pubblicato su Vivere Fano nel giugno 2016. Per una dimenticanza la sottoscritta tuttavia non aveva virgolettato le parti tratte dallo scritto originale a cominciare dal titolo stesso, non aveva altresì citato l'autore e la pubblicazione dove erano apparsi. Una distrazione che sia pure involontariamente avrebbe potuto generare confusione circa la paternità dello scritto originale e che viene oggi chiarita da me stessa assieme alle scuse sia ai lettori che a Paolo Venturelli.

Manuela Palmucci

Fuorirota Food & Drink



Food & Drink Fuorirota - Viale Adriatico, 17/c - Fano 0721.830558 - fuorirota.fano@gmail.com - seguici su  

ANTARTICA

secondo atto

E' uscito il 5 novembre "From Seven to Nine", il secondo album della band.

10 anni racchiusi in 30 minuti. 8 tracce che raccontano un percorso che giunge finalmente al suo naturale compimento, nell'anno in cui si festeggia il ventennale di quando tutto è cominciato.

E' stato pubblicato infatti, il prossimo 5 novembre, "From Seven to Nine", il secondo disco degli Antartica.

Un disco puramente e dannatamente rock, uno sguardo al passato ma con un deciso richiamo alla modernità, un tributo ad un genere che ha accomunato i componenti del gruppo fin dalla sua istituzione, nell'ormai lontano 2000, ma non per questo legato ai canoni di genere.

Un titolo dichiaratamente autobiografico, che rievoca il consueto orario in cui le canzoni che compongono il disco sono state ideate e arrangiate nel corso del tempo, una particolare cura e attenzione alla scrittura dei testi, che aspirano a non essere banali e che spaziano dall'in-

trospezione alla critica sociale, dall'amore alla cronaca, e un sound personale e caratterizzante: sono questi gli elementi che fanno di "From Seven to Nine" un prodotto che può abbracciare i gusti di più generazioni.

L'album, autoprodotta e mixata al Naive Recording Studio di Francesco De Benedittis, sarà disponibile gratuitamente su tutte le piattaforme di streaming musicale da giovedì 5 novembre. Per ulteriori informazioni o curiosità è possibile seguire la band sui social (Facebook: Antartica / Instagram: antarticarock).



vagnini
ELETTRODOMESTICI

èolo

Internet dove
gli altri non arrivano

**EOLO INTERNET DOVUNQUE
INTERNET DOVE GLI ALTRI
NON ARRIVANO**

**CENTRO DI ATTIVAZIONE
EOLO E SKY**



**VAGNINI DA 50 ANNI E'
LO SPECIALISTA NEGLI
ELETTRODOMESTICI DA
INCASSO, SOSTITUZIONE E
INSTALLAZIONE SU
QUALSIASI TIPO DI CUCINA.**

**VAGNINI RISOLVE
I TUOI PROBLEMI
TI PROPONE, TI CONSEGNA
E TI SEGUE IN ASSISTENZA**



**PER QUALSIASI
INFORMAZIONE
CHIAMACI 0721.864698
O VIENICI A TROVARE**

**DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
RISOLVIAMO I TUOI PROBLEMI
SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI**

**VAGNINI ELETTRODOMESTICI - VIA FLAMINIA, 86 - ROSCIANO DI FANO
TEL. 0721.864698 - www.vagninielettrodomestici.it**



CASALE TALEVI
Paradiso di Sergio



CASALE TALEVI - Paradiso di Sergio - Località Alberone - 0721.897767
www.casaletalevi.it - info@casaletalevi.it



*Direttamente dal
Mercato Ittico di Fano
alla tua tavola, solo il
pesce fresco migliore,
crudo o già preparato
nelle gustose ricette
della nostra tradizione*

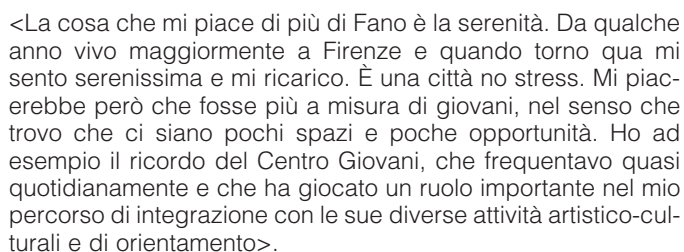
**PRENOTA IL
NOSTRO PESCE
PER LA TUA
TAVOLA**



**Gastronomia
e su prenotazione
primi piatti d'asporto**



PESCHERIA GASTRONOMIA SAPORI DEL MARE STABULARIO
Fano (PU) - Lungomare Mediterraneo, 2 - tel. 0721 1712739 - 1712741
SIAMO APERTI ANCHE IL POMERIGGIO DAL MARTEDI AL VENERDI DALLE 16.30 ALLE 19.00
mercatoitticofanese.it





di Roberta Pascucci

L'AUTUNNO E I SUOI COLORI

Com'è curioso l'Autunno... se piove diventa tutto triste e freddo, ma se c'è il sole esplodono mille colori, la natura ci avvolge come in un caldo abbraccio ed i nostri cuori si riempiono di poesia... e di questi tempi ne abbiamo tanto bisogno...



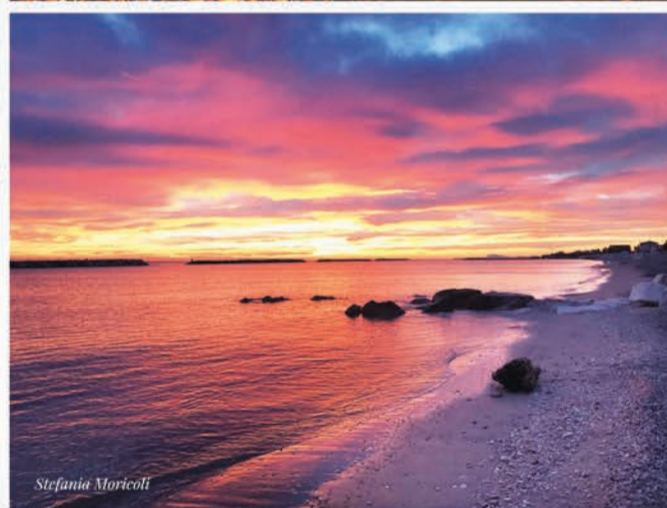
Michele Ligustri



Iva Mencucci



Ramona Neri



Stefania Moricoli



Roberta Pascucci

CSI-Fano 76° anno

Centro Sportivo Italiano

Comitato provinciale di Pesaro-Urbino

www.csifano.it - tel/fax 0721.801294

CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA: "VIVI CON STILE"

RIVOLGITI ALL'AVIS PER LA TUA DONAZIONE DI SANGUE 0721.803747

"Smettiamo di fumare", campagna antifumo del CSI-Fano Per info: www.csifano.it

a cura di Francesco Paoloni (NOVEMBRE 2020)

INFO

La sede del Centro Sportivo Italiano di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12 (c/o Palas Allende, 1° piano), tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391. E' aperta su appuntamento, contattando i recapiti. Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti) e CONVENZIONI sono disponibili sul Sito Internet www.csifano.it; E-mail: csifano@gmail.com; csipesaro@gmail.com; pagina Facebook CSI Fano

Rist. La Perla

da Maurizio tel. 0721-825631
viale Adriatico 60 (zona Porto)

Bon Bon Gelateria

viale Cairoli, Lido di Fano
tel. 0721-807277

FANOGOMME

VIA PISACANE FANO - TEL. 0721.809762
Convenzione pneumatici (anche gomme termiche) e servizi riservati ai tesserati del CSI-Fano
Vieni a scoprire le vantaggiose offerte e sconti

AUTOSCUOLA

Paoloni S.A.S.

Fano - Via Nini, 5
Tel. 0721.828203

PATENTI

(A) (B) (C) (D) (E) (CAP)

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Fano

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

CONAD CENTRO

FANO - S. LAZZARO - 0721.826990
TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO
7.30-20.00
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Idronova snc

Idrastica, Riscaldamento, Condizionamento
via della Fornace 42/a - Fano tel. 0721.862355

Prodi Sport Fano-Pesaro

viale Piceno 14 - Fano tel. 0721-824007
Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti i prodotti in vendita presentando tessera CSI



Da 76 anni il CSI-Fano, poi diventato Comitato provinciale di Pesaro-Urbino, è il punto di riferimento a Fano e nel resto della provincia per affiliazioni società sportive, ASD, circoli, oratori, gruppi sportivi amatoriali...



con iscrizione gratuita nel registro Coni e immediato riconoscimento.

Per info:

www.csifano.it

338-7525391

NB. per l'anno sportivo 2020/2021 la nostra Compagnia assicuratrice UnipolSai ha concesso l'estensione delle coperture assicurative contro gli infortuni/RCT dei tesserati CSI agli allenamenti individuali svolti presso la propria abitazione, ivi comprese le lezioni di preparazione atletica svolte online

Chi ci ha scelto nella scorsa stagione 19-20?

126 società sportive affiliate, oltre 12mila tesserati!



AS
CARRARA
VOLLEY

FIFA21 LEAGUE

DIAMO UN **e**-CALCIO AL VIRUS!

4 TAPPE: NOVEMBRE / DICEMBRE / GENNAIO / FEBBRAIO
FINAL FOUR: MARZO 2021

ISCRIZIONE 10€ A TAPPA - TESSERAMENTO 2€

INFO: WWW.CSIFANO.IT / TEL. 3389173344 (MARCO) - 3318646664 (LUCA)

📷 📺 E-CSI FANO PESARO-URBINO / TWITCH: E-SPORT CSI FANO

QUESTO TORNEO NON È AFFILIATO, NÉ SPONSORIZZATO, DA ELETTRONIC ARTS INC. O DAI SUOI CONCESSIONARI DI LICENZA



GAMES TIME

Fano, via Roma 124/c

**VIDEOGIOCHI - CONSOLE - RITIRO USATO
- ACCESSORI - GADGET - ACTION FIGURE**

AMICI SENZA FRONTIERE ATTIVA A DISTANZA IN TEMPO DI RESTRIZIONI ANTI-COVID



La diffusione del Covid-19 detta un altro brusco stop anche all'attività di Amici Senza Frontiere, la cui essenza è l'incontro tra persone. I momenti di socializzazione reale sono purtroppo praticamente azzerati dalle restrizioni governative per il contenimento della pandemia, che se vietano raduni qui tra fanesi figuriamoci se consentono gli spostamenti da un Paese all'altro per dar vita a quegli scambi (culturali nel senso più ampio del termine) che sono alla base dei rapporti di gemellaggio e partenariato. L'ultima uscita pubblica è stata la FANOktoberfest al Monnalisa, in onore degli amici di Rastatt e Wolfsburg, piacevole e partecipata anche da nuovi simpatizzanti. Ora restano i luoghi virtuali offerti dai social network per ritrovarsi ed alimentare le relazioni, che l'associazione di volontariato presieduta da Massimiliano Barbadoro si impegna comunque a portare avanti attraverso la rete di conoscenze attivata in questi anni in particolare con rappresentanti istituzionali ed anche semplici cittadini delle tedesche Rastatt (gemellata con Fano dal 1985) e Wolfsburg (gemellata con la provincia di Pesaro e Urbino dal 1975), dell'inglese St Albans (gemellata con Fano dal 1998), della polacca Wieliczka (gemellata con Fano dal 2018), della spagnola Gandia (gemellata con Fano dal 2019-2020), della

cubana L'Avana e della messicana Veracruz (con queste ultime due esiste un legame tra Carnevali). Si stanno inoltre studiando altre iniziative a distanza (vedi concorsi di disegni e foto a tema rivolti a bambini, giovani ed adulti), tese a mantenere vivo l'interesse attorno a certe tematiche su cui si fonda il partenariato ed al coinvolgimento delle rispettive comunità. Lo stesso non si può dire per la francese Saint-Ouen-l'Aumône (gemellata con Fano dal 1989), essendo ad oggi andati a vuoto i tentativi da parte di Comune di Fano e della stessa ASF di ripristinare i contatti. In compenso continua ad incarnare al meglio il ruolo di testimonial di Amici Senza Frontiere Marco Gaggi, il sedicenne pilota all'esordio quest'anno in un Mondiale nella categoria Supersport300 della Superbike. In un'annata fortemente condizionata dagli effetti del Coronavirus, penalizzanti soprattutto per un debuttante come lui, le sue doti professionali e umane non sono infatti passate inosservate e gli sono valse un'importante chiamata per la prossima stagione. Correrà sempre in questo campionato iridato, ma non più per il team spagnolo "Yamaha Machado-CAME". Lo farà sotto le insegne del team italiano "Motoxracing with S97 Racing" in sella ad una Yamaha R3, compiendo un bel salto di qualità



sicuri & sereni

DETRAZIONE FISCALE AL 50 %

ASTRAL

SOLUZIONI PROFESSIONALI E AFFIDABILI PER L'INSTALLAZIONE DI:

- sistemi di allarme (senza lavori di muratura)
- impianti antincendio
- controlli accessi
- telecamere e videocitofonia
- porte automatiche
- cancelli automatici e basculanti

1993

FANO - Via Roma, 207/A - Tel. 0721.860240

info@astralsistem.it

www.antifurtofano.it

ideostampa

LITOGRAFIA SERIGRAFIA DIGITALE

www.ideostampa.com

ALMA JUVENTUS FANO

PER IL CAMPIONATO APPUNTAMENTO AL 2021



Pubblichiamo il Comunicato Ufficiale N° 17 del 28/10/2020 del comitato regionale FIGC che da appuntamento a tutte le società di calcio a 5 regionali con una riunione il 14 dicembre per riiniziare se le condizioni lo permetteranno (si spera), a gennaio 2021.

RINVIO CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI DI CALCIO A CINQUE

Il Comitato Regionale Marche

- visto il DPCM del 24 Ottobre 2020;
- vista la Circolare del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno del 27 Ottobre 2020;
- considerata la curva dei contagi da Covid-19 in costante aumento;
- a seguito del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Marche svoltosi in data odierna

dispone

- di rimandare l'inizio dei Campionati Regionali e Provinciali di Calcio a Cinque a Gennaio 2021;
- di indire per Lunedì 14 Dicembre 2020 una riunione con tutte le Società di Calcio a Cinque marchigiane per stabilire la data dell'inizio dei campionati S.S. 2020/2021 e i relativi format e modalità.



Real Wood s.r.l.
via Mura Malatestiane 1/A Fano
Tel/Fax 0721.829922
enzobuccellato@live.it



live ticket
SISTEMI E SOLUZIONI DI BIGLIETTERIA

ASSICURAZIONI

NIRO EDUARDO & C. snc
AG. FANO TEL. 862599
AG. PESARO TEL. 370626



di Enrico Magini

Dott. Enrico Magini
Biologo Nutrizionista
email: emagio64@yahoo.it
339-8482746

INVOLTINI DI VERZA E CARNE

INGREDIENTI

8 foglie Verza (cavolo cappuccio)
300 g carne macinata di vitello
1 Uovo (grande)
3 cucchiari Parmigiano reggiano (grattugiato)
1 cucchiaino prezzemolo tritato
1 spicchio Aglio
60 g Pangrattato (+ quello per la gratinatura)
q.b. Olio di oliva
q.b. Sale
30 g Scamorza (provola)

PREPARAZIONE

Sbollentate le foglie di verza in acqua bollente salata per circa 10



minuti. Dovranno ammorbidirsi. Dopo, scolatele.

Nel frattempo preparate il ripieno di carne: Impastate il macinato con l'uovo, un pizzico di sale, il formaggio grattugiato, il prezzemolo, l'aglio schiacciato, il pangrattato e un pizzico di pepe nero. Al termine, aggiungete anche la provola a dadini.

Con il composto ottenuto, formate 8 polpette. Posizionate ogni polpetta dentro una foglia di verza sbollentata.

Adesso, arrotolate le foglie di verza formando degli involtini.

Posizionate gli involtini di verza e carne in una teglia oliata e cospargeteli con un pochino di pangrattato e Parmigiano grattugiato.

Infornate gli Involtini di verza e carne in forno caldo a 190° per circa 15/20 minuti. La superficie dovrà diventare dorata. Al termine servite gli Involtini di verza e carne subito, ancora caldi.

INDICAZIONI NUTRIZIONALI

Il cavolo verza (Brassica oleracea variante sabaudia, nome che deriva dalle prime testimonianze della verza risalenti alla prima metà del XVI secolo nella Savoia) appartiene alla famiglia delle Brassicaceae o Cruciferae ed è coltivato soprattutto nelle regioni centrosettentrionali d'Italia.

Come tutte le Crucifere, la verza contiene delle sostanze antiossidanti che, favorendo la formazione di glutathione, svolgono una dimostrata azione di protezione nei confronti dei tumori. Di queste sostanze in particolare i ditiolioni si ritengono i più potenti antitumorali presenti in natura. La verza viene impiegata prevalentemente cotta in quanto cruda risulta di difficile digeribilità. A differenza di altre piante appartenenti alla stessa famiglia delle Crucifere, la verza non esplica una diretta azione diuretica ma, in virtù del suo contenuto di iodio, agisce stimolando la tiroide e quindi la circolazione del sangue con conseguente aumento del filtrato a livello dei reni. Inoltre, lo stimolo della tiroide si traduce in un aumento di tutte le funzioni organiche, compreso il transito intestinale. A questo proposito la verza impiegata con olio e limone, dopo averla sbollentata senza arrivare alla cottura completa, esplica una diretta azione lassativa per via del suo elevato contenuto di clorofilla.

La verza, sempre per il suo effetto stimolante sulla tiroide e per l'equilibrio ottimale di iodio, fosforo, ferro e vitamina C, facilita l'assorbimento del calcio e la sua fissazione nella struttura ossea. Tali azioni rendono questo ortaggio particolarmente utile nella dieta della donna in menopausa.

La verza, oltre alle sostanze sopracitate, contiene anche isotiocianati come il sulforafano, che svolge un'azione di inibizione della crescita delle cellule cancerose e di riparazione dei danni all'apparato cardiovascolare provocati dall'iperglicemia nei diabetici.

Infine, la verza è ricca di vitamina A essenziale per il buon funzionamento della vista e per mantenere sana la pelle, vitamina C che è fondamentale per rinforzare il nostro sistema immunitario e vitamine D e K, molto importanti per la coagulazione del sangue. Per lo stesso motivo, ovvero per la presenza di vitamina K, la verza deve essere consumata con particolare attenzione dalle persone in trattamento con anticoagulanti.

LA FAVOLA DI ERMANNO

LA GARA DEL SOMARO

All'interno di una grande e attrezzata scuderia, dove erano allevati cavalli purosangue rigorosamente addestrati per partecipare a importanti gran premi, alloggiava, in un angusto ma dignitoso box, un somaro che il responsabile delle stalle utilizzava per lavori di facchinaggio: dal trasporto di sacchi di foraggio per l'alimentazione dei cavalli a tutto ciò che veniva movimentato all'interno della struttura. Questo somaro, sempre molto paziente e dal carattere particolarmente bonario, nutriva un'ammirazione smisurata per i bellissimi destrieri della scuderia. Era letteralmente affascinato da quelle straordinarie figure così imponenti e austere. A volte fantasticava... chiudeva gli occhi e immaginava quegli stupendi animali sfrecciare sulla pista e poi vincere tra l'entusiasmo e gli applausi degli spettatori. Nei suoi frequenti sogni li ammirava mentre trotterellavano eleganti verso il percorso di uscita dalla pista per il rientro nelle scuderie.

Spesso era colto da forte emozione nell'osservare il fantino che premurosamente carezzava quei lunghi musi vellutati e in quei momenti... avrebbe voluto essere al fianco di uno di quei fantastici destrieri da corsa! Sognava di poter imitare quel passo così eccezionalmente signorile e ricercato, dalla cadenza danzante, mentre la folla si esaltava alle loro vittorie. Vagheggiava spesso di poter vivere quelli che dovevano essere dei memorabili istanti di gloria... ma quando tornava in sé, apriva i suoi grandi occhioni sonnacchiosi e si sentiva quasi ridicolo al confronto di quei meravigliosi animali dall'aspetto tanto superbo e nobile. Si guardava allo specchio e si rendeva conto che era solo un povero asino, oltretutto di taglia molto modesta, con delle orecchie così lunghe e sproporzionate che potevano essere paragonate a quelle di un coniglio... Figuriamoci se poteva mai assomigliare ad uno di quegli apprezzati purosangue. Inoltre, d'indole non era competitivo e la sua corsa era lenta e grossolana, per cui capiva da solo che non poteva attendersi nulla di più dal suo destino di quanto gli era stato offerto, cioè continuare a svolgere lavori di manovalanza e per il resto... beh! poteva solo concedersi qualche sogno.

Questo suo cosciente stato d'inferiorità lo faceva sentire così lontano da quel mondo, tanto prodigo nel dispensare onori e popolarità, da non riuscire neppure a provare invidia nei confronti di quei favolosi animali.

Pur tuttavia un pensiero sempre più insistente lo tormentava... finché pose aver per anni riflettuto sulle sue chimere, giunse il giorno che prese una decisione incredibile: chiese al dirigente della scuderia di potersi misurare in una gara con quei leggendari destrieri. Costui restò lì per lì allibito di fronte all'inverosimile richiesta, poi dopo essersi lasciato sfuggire una breve ma sonora risata, lo guardò con affetto e gli si avvicinò per accarezzargli il capo cercando di dissuaderlo. Gli spiegò che se non si sentiva abbastanza realizzato, avrebbe potuto andargli incontro offrendogli qualche altro lavoro meno umile e magari con qualche responsabilità, poiché aveva sempre apprezzato, in tanti anni di servizio, la sua laboriosità e lealtà, poi con molta dolcezza gli spiegò: <<Gareggiare con cavalli di razza... autentici purosangue... atleti superallenati... tu mi capisci... non hai la statura... non offenderti per ciò che ti dico, ma col tuo goffo fisico faresti una figura grottesca!>>. <<Lo so!>> ribatté l'asino <<ma vorrei ugualmente che tu mi

offrissi l'opportunità di competere. Ti prego fammi gareggiare...!>>. Il manager rimase sconcertato dall'insistenza del somaro, ma apprezzò la sua determinazione e siccome aveva sempre avuto un rapporto di grande cordialità e di sincera simpatia con quell'instancabile lavoratore, s'intenerì e si lasciò convincere. Cosicché alla gara successiva i cavalli trovarono l'asino sulla linea di partenza assieme a loro. Ben allineati, imponenti in tutto il loro splendido portamento, accolsero con ostentata indifferenza, quasi non esistesse, il loro rozzo simile. Poi senza più curarsene, al segnale di partenza i cavalli sfrecciarono ad una velocità tale che il povero somaro aveva appena percorso pochi metri con la sua andatura lenta e sgraziata, che era già stato doppiato. Ciononostante non si smarrì e gareggiò imperterrito fino al termine della gara giungendo, com'era facilmente prevedibile, ultimo, addirittura dopo che i cavalli, ricevuti applausi e ringraziamenti, erano già rientrati nei loro box. La stessa scena si ripeté alle corse successive finché una sera mentre l'asino trasportava del materiale nelle stalle dei cavalli, uno di loro impietosito per le continue e spettacolari sconfitte subite dall'asino, gli si avvicinò per manifestargli tutta la sua solidarietà oltre al suo rammarico nel vederlo affranto: <<Caro amico asino, ti ammiro per quello che sei, ma debbo dirti una cosa che ritengo importante che tu sappia... vedi... tu non potrai mai vincere una gara competendo con noi professionisti... perciò perché vuoi continuare a farti umiliare così...? Tu sai che noi siamo i cavalli più veloci del mondo e per questo motivo sarebbe preferibile che tu evitassi di continuare a gareggiare altrimenti finirai per avviliti sempre di più per le delusioni che sarai inevitabilmente costretto a subire!>>. <<Lo so, lo so!>> rispose condiscendente il somaro <<questo lo so, ma non mi sento né umiliato né avvilito perché io ho già vinto la mia gara!>>. Il cavallo allora dall'alto della sua statuarica imponenza guardò sorpreso il piccolo ciuco e con un affettuoso ed ironico sorriso aggiunse: <<Hai vinto una gara? Non mi sembra di averti mai visto tagliare un traguardo per primo... ma quale gara pensi di aver vinto?>>. Con la sua caratteristica flemma l'asino espose con maggior chiarezza il suo ragionamento: <<Certo che ho vinto una gara... ho vinto la mia gara! La mia gara personale. La prima vera competizione della mia vita! Passerò alla storia della razza equina proprio per essere stato il primo somaro di questo mondo a gareggiare con cavalli purosangue come te! E poi... vedi... io sono basso e goffo, lo so bene, ma un giorno, sicuramente molto lontano, insomma... non voglio farmi illusioni, ma chissà che dopo lunghi e assidui allenamenti non potrò anch'io...>>. Il cavallo molto signorilmente lo guardò scuotendo la testa, poi si girò farfugliando: <<Beh! se la pensi così... ma sì chissà! A me non resta altro da fare che augurarti buona fortuna!>>. Grazie>> rispose il somaro <<sei veramente un amico!>>.

RIFLESSIONI E VANILOQUI

(Ovvero ragionamenti stravaganti e semiseri del Lisippo)
di Ermanno Simoncelli

Si dice spesso che il male sarebbe opportuno non augurarlo a nessuno. Ma il bene si riuscirà mai ad augurarlo al peggior nemico?

Spesso quelle condotte che riteniamo essere difetti negli altri le riteniamo pregevoli virtùsime quando siamo noi a manifestarle.



SU **liveticket.it** GLI EVENTI NON SI Fermano...

liveticket

SISTEMI DI BIGLIETTERIA SIAE PER CONCERTI TEATRI CINEMA MOSTRE MUSEI
DISCOTECHE LOCALI FESTIVAL FIERE FESTE SAGRE SPORT

---> **www.liveticket.it**

LIVETICKET È UN SISTEMA DI BIGLIETTERIA NAZIONALE CREATO DA **GOSTEC** A FANO **www.gostec.com**





NOVEMBRE

di AKASH

A cura di Francesco Ballarini 393.2323968



ARIETE - LA RIPARTENZA

Dal 15 novembre, Marte il vostro pianeta governatore, ritorna in movimento diretto. E' una buona notizia, perché vi darà la carica necessaria per affrontare e smaltire, tutto ciò che in questi ultimi mesi si è accumulato. Saprete eliminare parecchie cose (e persone).



TORO - APERTURA

Basterebbe dire solo che da fine ottobre Lilith, la luna nera, ha iniziato il transito nel vostro segno. Sarà interessante vedere un segno statico come il vostro, iniziare a "correre" e a decidere con una facilità incredibile: diverrete alquanto intolleranti con chi vuol dominarvi e limitarvi.



GEMELLI - INTROSPEZIONE

Marte in Ariete che torna diretto vi aiuta, soprattutto in un periodo come novembre in cui il sole in scorpione vi rende un po' intolleranti. Mercurio, vostro pianeta dominante, tornerà proprio in Scorpione, richiedendovi una grande trasformazione interiore. Isolarvi un po' vi farà bene.



CANCRO - LA FINE DEL TUNNEL

Sole, Mercurio e dal 22 Venere in scorpione vi sostengono in questo periodo ancora un po' conflittuale. Tuttavia, potrebbe essere un buon mese perché potreste ritrovare una nuova gioia di vivere che da un po' avevate lasciato da parte: l'amore sarà molto importante e alcuni problemi, troveranno soluzione.



LEONE - CONCLUSIONI

Sole, Mercurio e Venere dal 22 si posizionano in quadratura al vostro segno, creando un po' di rallentamenti. Necessità di riposo, blocchi nel lavoro e necessità di affrontare situazioni di relazione difficili. Credo sia arrivata la fine di un ciclo. È importante anche saper concludere le situazioni.



VERGINE - LE DECISIONI

Avrete sicuramente le idee più chiare: dopo alcune settimane

di "riflessione", avete raggiunto il punto di decidere. Se una situazione, una relazione, uno stile di vita, un lavoro, non vi piace più, tra qualche settimana saprete allontanarla da voi.



BILANCIA - CAMBIARE

Il sole in scorpione non è proprio il vostro desiderio più grande. Quando si tratta di entrare nella parte emotiva, fate fatica. Tuttavia, novembre sarà importante per attuare quella trasformazione, il cambiamento, che cercate da un po' e che fate fatica a seguire.



SCORPIONE - TRASFORMAZIONE

Il mese di novembre segna un momento importante per voi: Lilith in toro vi richiederà una profonda trasformazione interiore. Potreste sentirvi un po' strani, arrabbiati, aggressivi, come se tutto la fuori volesse qualcosa da voi. In sostanza, quello che il cielo vi sta chiedendo, è di uscire allo scoperto, manifestarvi, esprimere le vostre esigenze.



SAGITTARIO - NOVITA'

Marte che torna in movimento diretto è importante per voi. Qualcuno che torna? Nuovi incontri? Sicuramente novembre segna un momento di passaggio molto forte: qualcosa si conclude, altro sta per iniziare. L'importante è riprendere il viaggio (anche in amore).



CAPRICORNO - SORPRESE

Novembre sarà l'ultimo mese di Saturno nel vostro segno: quando saturno sta per uscire dopo i tre anni passati insieme, ricchi di prove ed esperienze, di solito fa un dono a chi appartiene al segno. Pertanto, attendetevi una bella sorpresa tra novembre e dicembre.



ACQUARIO - CONFRONTARSI

Le quadrature formate dal sole, Mercurio e Venere vi sfidano a cambiare il vostro modo di vivere. Sentirete un po' di disagio, nervosismo dovuto anche ad alcuni comportamenti di persone che vi girano attorno. Dovrete affrontare alcune situazioni che non avete voluto finora risolvere.



PESCI - ENERGIA

Tutti questi pianeti in scorpione, per voi Pesci sono un toccasana. Vi aiutano a riprendervi da un periodo un po' stressante. Finalmente vi sentirete meglio e tutte le situazioni che avete rimandato, ora saprete affrontarle con determinazione.

LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo Autorizzazione n° 364 del Tribunale di Pesaro
Editore: Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel. 335.6522287 - lisippo@libero.it
Direttore responsabile: Massimiliano Barbadoro **Direttore editoriale:** Giampiero Patrignani
Collaborano: Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paoloni, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.
 Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Ideostampa srl

0721.805000
347.1962404

APERTO!
& TAKE AWAY

★ PIADINERIA ★
★ BUENA SIESTA ★
★ LIDO ★
★ FANO ★
★ INSALATE ★

IL GECKO
LA PIZZA
FANO

EAT IN - TAKE AWAY
&
CONSEGNE A DOMICILIO

0721 805287
Via G. Gabrielli 99
PIZZA • FRITTI • PIADINE
live free • enjoy love • eat pizza!

MENU

Vetreria



Riflesso

di Rinaldini Renzo & Sordoni Daniele

Vetri

**Specchi
Mensole**

Lampade

**Oggettistica
in vetro**

Inferriate

**Tende
da sole**

**Infissi
PVC**

**Infissi
in
alluminio**

Via del commercio , 8/A Telefono : 0721/803937

info@vetreriariflesso.com www.vetreriariflesso.com